

VOUCHER FINALIZZATI A FAVORIRE

LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI GRAVEMENTE DISABILI

(Fondo Non Autosufficienze DGR X 1253 DEL 12.02.2019)

1) FINALITA'

Il voucher si concretizza in interventi di carattere sociale per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità attraverso appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico del minore.

Gli interventi previsti dal voucher potranno essere:

- pet therapy
- attività motoria in acqua
- frequenza a centri estivi, ecc....
- frequenza ad attività ludico ricreative (oratorio, biblioteca, attività sportive e/o ricreative, ecc...)
- frequenza di altri luoghi di socializzazione.

2) MODALITA' E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'erogazione dei voucher è a sportello fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Le persone interessate, in possesso di idonei requisiti, possono presentare domanda di accesso al contributo utilizzando l'apposita modulistica e allegando la documentazione richiesta. La domanda può essere presentata all'Ufficio di Piano sito a Siziano in Piazza Giacomo Negri 1, oppure al proprio Comune di residenza.

I requisiti per l'accesso al contributo sono:

- residenza in uno dei seguenti comuni: Bascapè, Battuda, Bereguardo, Borgarello, Bornasco, Casorate Primo, Ceranova, Certosa di Pavia, Cura Carpignano, Giussago, Landriano, Lardirago, Marcignago, Marzano, Rognano, Roncaro, Sant'Alessio con Vialone, Siziano, Torrevecchia Pia, Trovo, Trivolzio, Vellezzo Bellini, Vidigulfo e Zeccone;
- condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e/o indennità di accompagnamento;
- valore ISEE, ordinario o ristretto, non superiore a € 15.000,00, rilasciato ai sensi del DPCM n. 159/2013 per l'accesso a prestazioni sociosanitarie e in corso di validità.

3) VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PRESA IN CARICO

La domanda è valutata dall'Assistente Sociale che verifica se la prestazione per cui è richiesta l'assegnazione del voucher sociale è funzionale al benessere psicofisico del minore e adatta a sostenerne la vita di relazione. A seguito dell'analisi dei bisogni del richiedente e del suo nucleo familiare, l'Assistente Sociale procederà a redigere il Progetto Individualizzato (PI) che sarà condiviso e sottoscritto anche dalla famiglia e trasmesso all'ATS di Pavia. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è sottoscritto dall'Assistente Sociale che svolge anche funzioni di case manager (responsabile del caso), da un rappresentante dell'ATS e dalla famiglia destinataria degli interventi.

Qualora il progetto confermi la necessità di erogare un voucher finalizzato a favorire la vita di relazione di minore con grave disabilità, e vi sia ancora disponibilità economica, si procederà all'assegnazione del beneficio richiesto.

4) ENTITA' E DURATA DEL VOUCHER SOCIALE

È riconosciuto un voucher di entità variabile fino ad un massimo di € 600,00 mensili, sulla base del P.I. redatto dall'Assistente Sociale.

I voucher sociali dovranno essere di norma utilizzati per accedere a servizi offerti dalla rete degli operatori accreditati.

In casi particolari, concernenti attività non offerte dagli operatori accreditati, il voucher potrà essere riconosciuto anche direttamente alla famiglia richiedente previa verifica da parte dell'Ufficio di Piano del regolare svolgimento dell'attività (es. pet therapy o piscina).

I contributi verranno concessi fino ad esaurimento del budget economico destinato dall'Assemblea dei Sindaci a tale intervento. Gli interventi devono in ogni caso concludersi entro il 30.04.2020.

5) STANZIAMENTO

Per l'erogazione di voucher sociali finalizzati a favorire la vita di relazione di minori con grave disabilità è stanziata la somma complessiva di € 22.161,79 a valere sui fondi assegnati con DGR X 1253/2019.

6) MONITORAGGIO

Sono previsti momenti di verifica e monitoraggio da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale, relativamente alla compiuta attuazione del PI per valutarne l'efficacia.

7) ESCLUSIONE

Il voucher verrà sospeso:

- in caso di interruzione del progetto educativo;
- in caso di trasferimento del beneficiario in altro Comune non facente parte dell'Ambito Territoriale di Certosa di Pavia.